

## Articoli Selezionati

### STAMPA LOCALE

26/01/15	<b>Giornale di Lecco</b>	19	Gli artigiani lecchesi protagonisti all'Italian Makers Village	...	1
27/01/15	<b>Provincia Sondrio</b>	12	Farsi conoscere a Expo Già pronto un "Village" per gli artigiani della Valle	Maiorana Giuseppe	2
29/01/15	<b>La Rassegna</b>	11	Expo, eccellenze in vetrina a Milano nel villaggio di Confartigianato - Expo, l'eccellenza artigiana ha il suo "villaggio"	...	4
29/01/15	<b>Eco di Bergamo</b>	14	Il villaggio degli artigiani Presentazione a febbraio	...	6
30/01/15	<b>Giorno Milano</b>	19	Aziende brianzole in prima fila per i padiglioni Expo	...	7
30/01/15	<b>Giornale di Vicenza</b>	6	L'artigianato guarda all' Expo	...	8
31/01/15	<b>Giornale Milano</b>	6	Vitalità artigiana e l'Expo si colora di rosa	ARuz	9
31/01/15	<b>Gazzetta di Parma</b>	11	Expo	...	10
31/01/15	<b>Brescia Oggi</b>	7	Confartigianato «vede» il cuore di Expo 2015	...	11
31/01/15	<b>Giornale di Sicilia Palermo e Provincia</b>	16	Intervista a Filippo Ribisi - «Ragazzi fate gli artigiani tante opportunità per chi cerca lavoro»	Fiorenza Aurora	12
31/01/15	<b>Provincia di Lecco</b>	13	Cibo e ambiente: dialogo da rafforzare	Colombo Gianfranco	14
31/01/15	<b>Nuovo Quotidiano di Puglia</b>	9	Confartigianato a Expo	...	16
31/01/15	<b>Giornale di Sondrio</b>	29	TIRANO Biglietti per l'Expo con lo sconto ai soci del Consorzio turistico Terziere Superiore	...	17
31/01/15	<b>Giornale di Sondrio</b>	36	Italian Makers Village	...	18
31/01/15	<b>Giornale di Sondrio</b>	36	OPPORTUNITA EXPO 2015 Gli associati possono già prenotare e acquistare i biglietti scontati	...	19
31/01/15	<b>Giornale di Sondrio</b>	37	Il vino valtellinese è un ottimo biglietto da visita per Expo	...	20
01/02/15	<b>Provincia Como</b>	14	Gli artigiani di Confartigianato all'Expo 2015 con Italian Makers Village	...	21
03/02/15	<b>Giorno Milano</b>	19	«Nutrire il pianeta» trampolino di lancio per le startup vincenti legate al cibo	Zorloni Luca	22
03/02/15	<b>Eco di Bergamo</b>	12	Confartigianato, fuori Expo A Milano opportunità Pmi	...	24
04/02/15	<b>Giornale di Brescia</b>	30	Il Makers Village opportunità di Expo	...	25
04/02/15	<b>Brescia Oggi</b>	26	Confartigianato domani in sede si punta l'obiettivo sul fuori expo	...	26
04/02/15	<b>Provincia Como</b>	11	Expo, sicurezza nelle mani di Como - Tutta la sicurezza di Expo 2015 sarà targata Como	Profazio Bruno	27
04/02/15	<b>Nuovo Quotidiano di Puglia</b>	6	Puglia in mostra a Expo delle idee «Vetrina d'oro»	Minerva Maria Claudia	30
05/02/15	<b>Giornale di Brescia</b>	11	Italian Makers Village di Confartigianato	...	32
05/02/15	<b>Eco di Bergamo</b>	10	Confartigianato Bergamo all'Expo Spazi alle aziende nel villaggio artigiano	Loche Alessandra	33
05/02/15	<b>Stampa Vercelli</b>	41	Piccoli e grandi laboratori con Confartigianato all'Italian makers village	R.MAG.	34
05/02/15	<b>Arena</b>	9	«Per l'Expo di Milano 850 posti di lavoro»	Lorandi Francesca	35
05/02/15	<b>Provincia Como</b>	11	«A Milano tutto esaurito per Expo» E i clienti arrivano anche a Como	M.Lua.	36

**L'INCONTRO** Confartigianato ha presentato alle sue imprese il Fuori Expo che aprirà i battenti in via Tortona a Milano  
**Gli artigiani lecchesi protagonisti all'Italian Makers Village**

LECCO (gcf) A 100 giorni dall'inaugurazione dell'Expo, oltre 70 artigiani hanno partecipato martedì sera alla presentazione del Fuori Expo di Confartigianato, lo spazio espositivo che ospiterà stand, eventi, percorsi tematici e incontri d'affari durante Expo. L'Italian Makers Village, così è stato battezzato, aprirà il 1° maggio nella suggestiva cornice di via Tortona 32, nella zona più trendy di Milano. Il villaggio si svilupperà su 1800 mq e sarà un luogo dove tradizione e modernità si fonderanno per far vivere al mondo l'esperienza del Made in Italy.

L'area ospiterà 27 stand espositivi che accoglieranno a rotazione, nel corso delle 27 settimane di Expo, decine di imprese artigiane provenienti da tutta Italia. Ogni settimana vedrà proposto un tema, legato ai diversi ambiti territoriali. Vi sarà poi uno Store che consentirà di poter agire in conto vendita, quindi senza essere necessariamente presenti.

«Expo - ha spiegato **Davide Riva**, componente della Presidenza di Confartigianato Lecco - si configura come una vetrina imperdibile per le nostre imprese artigiane, colonna portante del concetto stesso di Made in Italy. Confartigianato, attraverso gli spazi e gli eventi organizzati nell'ambito del Fuori Expo, offrirà ai propri associati l'opportunità di vivere dall'interno l'esperienza di Expo e favorirà nel contempo la creazione di nuove relazioni e scambi con le delegazioni straniere presenti».

Alcune imprese, anche lecchesi, hanno già aderito all'iniziativa, assicurandosi il proprio spazio all'interno del Fuori Expo. Italian Makers Village si pone tre obiettivi: promuovere e commercializzare ad un pubblico di visitatori mondiali le realtà e i prodotti dell'eccellenza artigiana italiana; favorire gli incontri commerciali approfittando della presenza di delegazioni estere; valorizzare l'aspetto culturale e sociale con mostre, convegni ed eventi che comunichino il significato dell'artigianalità italiana».

Info **Paolo Grieco**, tel. 0341.250.200.



# Farsi conoscere a Expo Già pronto un "Village" per gli artigiani della Valle

MILANO

Mostrare al mondo intero i propri prodotti e le proprie eccellenze: sarà quello che tutti i territori italiani e le imprese artigiane potranno fare grazie a "Italian Makers Village" che sarà allestito in via Tortona 32 a Milano in contemporanea con lo svolgimento di Expo 2015 (1 maggio-2 novembre) grazie a Conartigianato Imprese.

L'area che sarà adibita a "Italian Makers Village" era già stata scelta nei mesi scorsi come spazio espositivo da grandi aziende e marchi di fama mondiale come Swarovsky, Givenchy e Toyota e si trova a soli 500 metri dal museo di Giorgio Armani dove lo stilista il 30 aprile terrà la sfilata che costituirà uno dei due eventi inaugurali proprio di Expo 2015: bastano questi due dati, a cui si aggiunge l'attesa per oltre 20 milioni di visitatori, per capire le potenzialità di Italian Makers Village.

Per ognuna delle 27 settimane di apertura della rassegna sarà scelto un tema, legato a un territorio (l'area lombarda alpina e pre-alpina sarà protagonista, ad esempio, dal 3 al 7 settem-

bre) o a un determinato settore merceologico (come ad esempio la moda o il vino) e per ciascuna di queste settimane le imprese artigiane avranno la possibilità di mostrarsi agli occhi del mondo in uno dei 30 stand espositivi messi a disposizione in via Tortona 32. Il costo di cinque giorni d'esposizione (dal giovedì al lunedì) è di 2.160 euro a cui aggiungere quota d'iscrizione (100 euro) e assicurazione (75 euro).

A disposizione anche uno dei dieci spazi espositivi nello "Store delle eccellenze", al costo di mille euro a settimana a cui bisogna aggiungere poi il 20% di royalties su quanto le imprese artigiane riusciranno a vendere. Le domande di partecipazione, per gli stand espositivi o per lo store delle eccellenze vanno presentate entro il 31 gennaio, limite non tassativo, ma indicativo soprattutto per quelle settimane, come quella dedicata alla moda (che si terrà in contemporanea con la Settimana della Moda di Milano) per cui ci sono già moltissime richieste di adesione da tutta Italia. Possibilità

di esporre e vendere i propri prodotti, dunque, ma non solo: nel cortile di via Tortona 32 verranno allestiti sei spazi per lo street food (quattro dedicati al cibo, uno al vino e l'ultimo alla birra), ma cinque di questi sono già stati assegnati. Sempre a proposito di cibo, all'interno dell'Italian Makers Village ci sarà un ristorante da 100 posti, un palchetto per la musica dal vivo e tre punti di cottura a vista.

E al piano superiore non mancherà un ulteriore spazio affinché le imprese artigiane possano incontrare le delegazioni commerciali estere e che potrà essere adibito anche a Galleria del Gusto dove ogni sabato e domenica le imprese artigiane avranno la possibilità di far gustare le loro specialità in uno dei vari weekend a tema (dieci le postazioni disponibili al costo di 300 euro al giorno).

Ogni settimana, infine, all'interno del Village verrà dedicata una giornata alla promozione degli usi, dei costumi e dell'economia di un Paese straniero. ■ Giuseppe Maiorana





Uno dei padiglioni di Expo: un italiano su due pensa di visitarla

## «Le imprese conteranno su 2 milioni di visitatori»

In attesa che a maggio l'[Italian Makers Village](#) apra i suoi battenti e le imprese artigiane diventino protagoniste, si sta lavorando per dare loro la maggiore visibilità possibile.

È già infatti attivo il portale [www.italianmakersvillage.it](http://www.italianmakersvillage.it) e presto verranno attivati anche i vari social network e un'apposita applicazione. Partner sono già "Alta Qualità" e "Radio Italia": l'emittente radiofonica manderà in onda ogni giorno alcuni sport dedicati e quando gli spazi esposi-

tivi in via Tortona 32 saranno aperti, un giorno a settimana trasmetterà in diretta dal Village e la sera organizzerà un Dj Set. Maso no oltre mille eventi che animeranno il Village da inizio maggio a inizio novembre.

«L'obiettivo - ha evidenziato Walter Andreazza, referente nazionale di [Confartigianato](#) per l'[Italian Makers Village](#) - è quello di attirare i due milioni di persone che dormiranno almeno una volta a Milano durante l'Expo e, allo stesso tempo, coinvolgere bambi-

ni, ragazzi e giovani, in esperienze che mettano in risalto il saper fare». Anche le imprese artigiane dovranno fare la loro parte: «Devono farsi carico - ha proseguito Andreazza - di un messaggio di cultura, di valori di territorio che devono essere raccontati e fatti apprezzare. Bisogna trasferire emozioni al visitatore. A noi interessa che siano presenti più artigiani possibili che possano così farsi vedere, apprezzare, conoscere e far comprare i loro prodotti anche e soprattutto dopo la fine di Expo e di [Italian Makers Village](#)».

E, per favorire le aziende artigiane, tutte le imprese che esporranno al Village di via Tortona avranno la possibilità di stare gratis fino alla fine del 2015 sul portale di e-commerce Ulaola. ■ **G.Mai.**



Expo, eccellenze  
in vetrina a Milano  
nel villaggio  
di Confartigianato

▶ A PAGINA 11

## Expo, l'eccellenza artigiana ha il suo "villaggio"

*A Milano, per tutta la durata dell'esposizione, l'Italian Makers Village di Confartigianato darà spazio alle imprese con la possibilità di vendere prodotti e incontrare delegazioni estere. Iniziative anche nel Padiglione Italia. Carrara «Le aziende bergamasche colgono l'opportunità»*

L'esposizione universale di Milano (Expo 2015), in programma dal 1° maggio al 31 ottobre, porterà l'Italia e, in particolare, la Lombardia sotto i riflettori del mondo. A confrontarsi sulle nuove sfide collettive legate al tema "Nutrire il pianeta, Energia per la Vita" arriveranno infatti delegazioni estere provenienti da 144 Paesi del mondo, mentre le stime parlano di circa 20 milioni di visitatori distribuiti nei sei mesi dell'evento. Tutto questo potrà rappresentare una vetrina imperdibile anche per il rilancio del sistema produttivo delle imprese artigiane, che avranno la possibilità di farsi conoscere, di mostrare le proprie eccellenze e di promuovere il made in Italy su ampia scala, diventando anch'esse protagoniste della grande manifestazione. È per questo che è nato "Confartigianato for Expo", iniziativa promossa dalla principale Organizzazione nazionale dell'artigianato, che avrà il suo cuore pulsante in un "villaggio" appositamente al-

lestito in via Tortona 32, al centro del "distretto" milanese della creatività: si tratta dell'«Italian Makers Village», il Fuori Expo di Confartigianato aperto per tutta la durata dell'evento.

In uno spazio espositivo di 1.800 metri quadrati, le imprese di eccellenza avranno la possibilità di esporre e vendere i propri prodotti e servizi, e di incontrare delegazioni commerciali straniere con cui instaurare rapporti di affari.

«Il mondo dell'artigianato – sottolinea il presidente di Confartigianato Bergamo Angelo Carrara – non poteva non cogliere un'opportunità unica per il nostro territorio quale è l'esperienza di Expo 2015, proprio per l'indotto di visitatori, siano essi operatori economici o turisti, che si riverberano nella nostra regione e nel suo capoluogo. Questa esperienza favorirà certamente la creazione di nuove relazioni e scambi nazionali e internazionali. "Italian Makers Village", trovandosi in

una posizione privilegiata della città milanese, essendo in uno dei luoghi simbolo della moda e del design, creerà un contesto favorevole affinché questo accada. Tra le peculiarità del Fuori Expo, ci sarà infatti la presenza, ogni settimana, di un diverso Paese straniero. Verranno poi organizzate dodici missioni d'affari "incoming" su quattro aree: il fashion, l'arredo, la meccanica e l'agroalimentare. Anche Confartigianato Bergamo sarà coinvolta direttamente, visto che promuoverà una missione con operatori tedeschi appartenenti al settore della subfornitura meccanica, rafforzando così la collabo-



razione avviata con la regione del Baden Württemberg».

Il “villaggio” sarà diviso in tre ambienti: nella “Rassegna delle eccellenze” saranno ospitati 27 stand espositivi in cui le imprese artigiane, a rotazione settimanale, esporranno e commercializzeranno i propri prodotti; nel temporary shop “Store delle Eccellenze” si potrà vendere direttamente al pubblico, mentre cinque stand all’aperto saranno dedicati allo street food. Verrà inoltre predisposta un’area per favorire gli incontri “B2B” con le delegazioni commerciali delle dodici missioni.

«La promozione dell’artigianità e del nostro saper fare – continua Carrara – non si limiterà al “villaggio” di via Tortona. Anche nella location ufficiale di Rho-Pero, all’interno del Padiglione Italia, Confartigianato avrà uno spazio fisso di rappresentanza e proprio qui, il 16 giugno, terrà la sua assemblea nazionale. Ma non è tutto, perché anche nella sede centrale dell’Expo, trenta imprese d’eccellenza, selezionate mediante apposito bando, potranno esporre nel corso di due settimane non consecutive. Invitiamo pertanto anche le imprese bergamasche a cogliere questa sfida irripetibile e proprio per informare su tutte le iniziative abbiamo organizzato un incontro il prossimo 4 febbraio alle 18». Per partecipare al Fuori Expo, è già possibile scaricare la scheda di adesione dall’apposito sito ([www.italianmakersvillage.it](http://www.italianmakersvillage.it)). Dalla scorsa primavera, infine, l’Organizzazione di via Torretta ha aperto all’interno dell’ufficio Internazionalizzazione uno sportello informativo gratuito dedicato all’evento, “Info Point Expo 2015”. L’obiettivo è supportare gli associati nello sfruttare tutte le occasioni di business che si verranno a creare sul piano provinciale, regionale e nazionale, potendo giocare un ruolo attivo sia nel corso della manifestazione universale che nella fase successiva. Per maggiori informazioni contattare il numero: 035 274285; e-mail: [euroservice@artigianibg.com](mailto:euroservice@artigianibg.com).



# Il villaggio degli artigiani Presentazione a febbraio

■ Sarà presentato il 4 febbraio alle 18, nell'auditorium di via Torretta, il progetto «Italian Makers Village», il Fuori Expo di Confartigianato. Dal 30 aprile al 2 novembre in via Tortona 32 a Milano, Confartigianato allestirà uno spazio espositivo in cui le imprese bergamasche di eccellenza potranno promuovere e vendere ai visitatori di Expo i prodotti artigianali.

L'incontro sarà aperto da Lorenzo Pinetti, membro di giunta e coordinatore del gruppo Internazionalizzazione di Confartigianato Bergamo, che illustrerà i progetti a favore delle imprese. Walter Andreazza, project leader di Confartigianato for Expo, presenterà i tre spazi fieristici che animeranno il villaggio: la «Rassegna delle eccellenze» con i suoi 27 stand assegnati a rotazione settimanale alle aziende; i 10 spazi a bito a temporary shop dello «Store delle Eccellenze» e l'area «Street Food». Marina Redondi, responsabile del servizio Internazionalizzazione e Progetti per la competitività di Confartigianato Bergamo, illustrerà il programma delle missioni d'affari «incoming» di buyers e distributori esteri e le iniziative di rappresentanza commerciale. Per informazioni e iscrizioni: ufficio Internazionalizzazione - Sportello Info Point Expo 2015 (tel. 035.274.285; e-mail: eu-ro-service@artigianibg.com). ■



## SUL SITO DI RHO-PERO

# Aziende brianzole in prima fila per i padiglioni Expo

### SERVIZIO

**Ecco chi lavora  
per le opere del Bahrein  
e della Repubblica Ceca**

- MONZA -

### BAHRAIN E REPUBBLICA Ceca sono pronti per Expo.

Si tratta dei due padiglioni selfbuilt presenti all'Esposizione Universale che per primi hanno praticamente concluso i lavori di costruzione. Due dei grandi progetti che stanno sorgendo a Rho-Pero e che dovranno ospitare il meglio della produzione dei Paesi aderenti alla manifestazione, per la quale, dati di questa settimana, sono già stati staccati otto milioni di biglietti di ingresso. Ad entrambi hanno lavorato imprese della Brianza.

**LA RESTAURA** srl di Vimercate ha portato a termine il progetto del Bahrain, firmato dall'architetto Anne Holtrop e dal paesaggista Anouk Vogel, concepito come un paesaggio continuo di frutteti, che alla fine di Expo verrà trasferito in Bahrain ricostruito e trasformato in un giardino botanico. Qualcosa che resterà, a memoria della partecipazione del Paese al grande evento di Milano.

E per il padiglione della Repubblica Ceca l'azienda □ Job Service di Cambiago ha lavorato invece per lo spostamento e cor-

retto smaltimento delle macerie durante i lavori di scavo per la creazione delle fondamenta e la □ Berti Piattaforme Aeree Srl di Concorezzo, altra società del Vimeratese, ha fornito le piattaforme aeree per il sollevamento degli addetti alla realizzazione della struttura. Un contributo tecnico, che è però fondamentale per la buona esecuzione dei lavori.

«**LE IMPRESE** della Brianza hanno ottenuto risultati importanti che significano per il nostro territorio opportunità di lavoro e occasioni per dimostrare al mondo intero il saper fare della Brianza» ha sottolineato Carlo Edoardo Valli Presidente della Camera di commercio di Monza e Brianza e di Brianza@Expo2015, l'associazione business oriented, con capofila Camera di commercio di Monza e Brianza, che in un anno dalla sua nascita ha già favorito incontri tra circa 150 imprese brianzole e più di una ventina di commissari, vicecommissari e responsabili dei Padiglioni dei Paesi che parteciperanno ad Expo 2015.

**TRA LE ULTIME** azioni di promozione di Brianza@Expo2015 la firma di una "cordata" composta da 7 imprese brianzole, guidata da Redaelli Costruzioni Spa, per la costruzione del Padiglione della Repubblica d'Estonia.



SONO QUASI 3800 LE PICCOLE IMPRESE DELL'AREA, PARI AL 33,9% DEL TOTALE DELLE ATTIVITÀ, SONO 13.100 GLI ADDETTI OCCUPATI

# L'artigianato guarda all'Expo

UNA PRESTIGIOSA VETRINA ALL'EVENTO MILANESE CON L'ITALIAN MAKERS VILLAGE SPAZIANDO DALLA MODA AL SETTORE ALIMENTARE

## Manifatturiero e servizi a imprese e persone sono i settori più rappresentati

Quasi 3800 piccole imprese, ovvero quasi un 33,9 per cento, che significa un terzo del totale delle attività (11.208), che occupano complessivamente 13.100 addetti (3,4 la presenza media per ciascuna azienda): è questa la fotografia dell'artigianato nel vasto territorio dell'Ovest Vicentino che si estende fra Montebelluna, Montebelluna Maggiore, Arzignano e Valdagno, con il relativo comprensorio che include quindi anche i centri di Altissimo, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Comedo, Crespadoro, Montorso, Nogarole, Recoaro, San Pietro Mussolino e Trissino.

Quanto ai settori di attività maggiormente rappresentati, secondo i dati dei Mandamenti Confartigianato troviamo il comparto storico del Manifatturiero (con 1244 imprese), i Servizi alle imprese (garantiti da 420

aziende) e i Servizi alle persone (con 731 imprese) che, rispetto alla media provinciale, registrano saldi attivi di crescita.

Resta il comparto Costruzioni (sono 1376 le aziende associate) ancora in stasi, ma con una "sofferenza" minore rispetto al valore medio provinciale.

Guidati dai presidenti Guerriero Mazzocco e Gianluca Cavion, i Mandamenti Confartigianato dell'Ovest Vicentino seguono le aziende anche con momenti di formazione e aggiornamento che tengono conto della vocazione imprenditoriale della zona.

Si tratta, infatti, di aree caratterizzate da una spiccata vivacità imprenditoriale, dove si trovano anche settori a forte specializzazione che guardano anche all'estero.

Per segnalare un'ulteriore opportunità rivolta alle imprese del territorio, martedì 17 febbraio, nella sede del Mandamento di Arzignano alle 20.30, verranno presentate le opportunità studiate da Confartigianato per essere presenti all'Expo Milano 2015, in programma dall'1 mag-

gio al 31 ottobre.

Di sicuro impatto, e vetrina davvero prestigiosa anche per le imprese del territorio, sarà l'Italian Makers Village, uno spazio allestito in via Tortona, 1800 mq suddivisi in 30 stand di 12 metri quadrati l'uno.

I settori merceologici cui si rivolge l'iniziativa sono principalmente: Alimentare, Abbigliamento, Legno, Arredo e complementi, Artigianato artistico, ICT, Green Economy, inerenti ai temi centrali dell'Expo.

Nella stessa area non mancheranno ristoranti, area mostre e sala convegni, uno store per la vendita diretta. In particolare, dal 7 all'11 maggio saranno protagoniste le imprese ICT, i "makers" e le start up innovative; dal 24 al 28 settembre, il settore Abbigliamento in concomitanza con Milano Vende Moda, mentre dall'1 al 5 ottobre sarà proprio Confartigianato ad allestire e gestire l'intero centro espositivo con assegnazione degli spazi (una trentina) esclusivamente a imprese venete.

Non mancheranno poi incontri "business to business" per favorire l'approccio a nuovi mercati.



⇒ **Premio** Il concorso women for Expo

# Vitalità artigiana e l'Expo si colora di rosa

*Il Padiglione Italia apre ai prodotti di 15 donne coordinate da 4 designer*

■ Sarà un Expo dove le donne lasceranno un segno. E non è un modo di dire. A cominciare dalle imprenditrici di **Confartigianato** che hanno partecipato con la mostra collettiva «Vitalità artigiana» al concorso Women for Expo. Una sfida ma soprattutto una prova del nove per far vedere (e far sapere) che c'è tutto un mondo artigianale che con una rete operosa di attività ha idee e le mette in pratica. L'iniziativa è stata premiata con uno spazio espositivo di una settimana presso Padiglione Italia durante il semestre di Expo2015. «Women for Expo» è un concorso per selezionare tutte quelle iniziative che valorizzano al meglio il contributo femminile allo sviluppo globale. Tanto per ricongiungersi al tema principale dell'Esposizione che partirà nei padiglioni di Rho Pero il primo di maggio. Expo ha scelto tra i progetti più meritevoli la mostra collettiva delle imprenditrici di **Apacartigianato** donne «Vitalità artigiana». Stefania Bedendo, Angela Brivio, Laura Ferrario, Lidia Miotto, Elena Natali, Rossella Nigro, Donatella Nobilio, Anna Paolillo, Anna Parma, Orsola Poggi, Donata Poli, Laura Soregaroli, Marilù Sanchez, Eliana Tovagliaro e Grazia Valtorta coordinate da quattro designer (Terry Dwan, Federica Fulci, Marta Laudani e Barbara Pastor) hanno dato vita ad una serie di creazioni che sono un mix tra tradizione, stile e novità. Tessitura, decorazioni, restauro, ricami, oggetti di arredamento in legno, carta, plexiglass, abiti da sposa e al-

tro ancora realizzati da aziende brianzole e meneghine saranno in esposizione per una settimana presso Padiglione Italia per presentare al mondo, durante i sei mesi di Expo, l'eccezionalità del lavoro di tutte le imprenditrici che affrontano la sfida della conduzione di un'attività. Le donne protagoniste del progetto si sono incontrate per ideare e realizzare manufatti inediti sul tema Vitalità artigiana, presentati in anteprima durante lo scorso Salone del Mobile. «Abbiamo scelto questo argomento per la sua capacità d'intersecarsi con il fil rouge di Expo2015 e di valorizzarlo ulteriormente: abbiamo declinato l'energia che nutre il Pianeta nel suo significato più intenso, quello di forza generatrice - spiega Arianna Fontana, Presidente di Donne Impresa per Milano e Monza Brianza - Quest'anno proporrò una nuova mostra collettiva, sempre sotto il brand DI donne durante il Salone del Mobile dal 14 al 19 aprile in Fabbrica del Vapore». «DI donne dimostra l'alto livello di padronanza dei processi produttivi delle nostre imprenditrici artigiane - commenta Giovanni Barzaghi, **Presidente di APACartigianato** - I visitatori di Padiglione Italia avranno l'opportunità di vedere oggetti unici, disegnati da importanti nomi femminili del design italiano e internazionali e realizzati dando nuova espressione ai materiali normalmente utilizzati dalle artigiane durante il loro lavoro in azienda».

**ARuz**



**IN MOSTRA** Le artigiane di Women in Expo



# NotizieInBreve

## EXPO\1

### A Bologna le iniziative di Confartigianato

■ Anche le aziende aderenti a Confartigianato Emilia Romagna saranno presenti all'Expo di Milano. Lo faranno all'interno di un'iniziativa che viene coordinata a livello nazionale da Confartigianato. Alla guida della società che se ne occupa c'è Marco Granelli, presidente di Confartigianato Emilia Romagna. L'iniziativa sarà presentata a Bologna il 5 febbraio, alle 11, al Royal Hotel Carlton.

## EXPO\2

### World Food Forum il 22 e 23 settembre

■ L'Emilia Romagna come hub di ricerca e innovazione, non solo in Europa ma anche nel mondo, sul tema del cibo. A promuovere l'obiettivo sarà il World Food research and innovation Forum (WFF), un evento che si terrà per la prima volta il 22-23 settembre 2015 all'Expo di Milano, durante la settimana della Regione Emilia Romagna.



**MASSETTI: «UNA GRANDE OPPORTUNITÀ»**

## Confartigianato «vede» il cuore di Expo 2015

Ogni giorno **Confartigianato** Imprese Unione di Brescia, grazie ai suoi 15 uffici di mandamento sul territorio coordinati dalla sede centrale di via Orzinuovi a Brescia, offre servizi per soddisfare al meglio le esigenze dei suoi imprenditori associati.

Nel corso dell'anno appena concluso l'area fiscale ha offerto servizi ad oltre 6 mila imprese. Numerosi i convegni e i seminari per favorire l'aggiornamento professionale, con l'area formazione che ha raggiunto la cifra record di 5.363 ore di formazione, per un totale di 2.764 corsisti su 306 corsi. **Confartigianato** prosegue con rinnovata fiducia, trasmessa dal presidente di **Confartigianato** Imprese Unione di Brescia e Lombardia Eugenio Massetti: «In un contesto ancora incerto per l'economia, in cui agli artigiani il sistema ha continuato a chiedere sacrifici, noi sul tavolo mettiamo pazienza e soluzioni, convinti che il peggio sia alle spalle. Siamo la spina dorsale del sistema economico, quelli che inventano e innovano, che pagano e mostrano i segni della crisi. **Confartigianato** Imprese Unione di Brescia è una famiglia in cui tutti si riconoscono, formata da decine di migliaia di associati. Con la convinzione che solo uniti possiamo vincere qualsiasi sfida che adesso si chiamano Camera di commercio, aeroporto, Alta velocità, infrastrutture e alle quali aggiungo Expo, Università, turismo, energia. Sono molte le iniziative che proponiamo in particolare con la grande novità del "Fuori Expo" di **Confartigianato**: un prestigioso spazio nel cuore di

Milano con esposizioni, eventi, percorsi tematici».

A Expo 2015 **Confartigianato** sarà presente. «Avremo una presenza ufficiale nel Padiglione Italia - ricorda Massetti - , ma organizzeremo un Fuori Expo in via Tortona, a Milano, che ospiterà a rotazione le aziende». Il presidente di **Confartigianato** Imprese Unione di Brescia e Lombardia Eugenio Massetti è ottimista, anzi "expottimista". «Portiamo le imprese bresciane a Expo, anzi le portiamo al Fuori Expo. Abbiamo creduto subito in Expo, era un'occasione da cogliere al volo e lo abbiamo fatto. Un'occasione, in primis, per le Pmi».

**Confartigianato**, e nello specifico **Confartigianato** Lombardia, ha messo in campo una speciale ed importante occasione di visibilità per le imprese, collaterale all'imminente Expo 2015. Si chiama "**Italian Makers Village**": uno spazio di 1.800 metri quadrati di esposizione e vendita per le imprese artigiane nel cuore della movida milanese e che si terrà contemporaneamente ad Expo. Prosegue il presidente Massetti: «Uno spazio smart, innovativo, tutto votato a metter insieme persone e imprenditori, idee e conoscenze. Nell'area di via Tortona ci saranno 27 stand espositivi, 10 temporary shop all'interno dello store delle Eccellenze, spazi dedicati allo Street Food e due spazi dedicati della ristorazione, una sede di incoming per gli incontri. In questo modo, le imprese potranno promuovere e commercializzare, ad un pubblico mondiale, le loro realtà».



Eugenio Massetti



## L'INTERVISTA A FILIPPO RIBISI di Aurora Fiorenza

# «RAGAZZI FATE GLI ARTIGIANI TANTE OPPORTUNITÀ PER CHI CERCA LAVORO»

**Il presidente di Confartigianato:  
«È nato un portale per fare  
incontrare domanda e offerta»  
Ecco dove inviare i curriculum**

«**R**agazzi, fate gli artigiani». È l'appello lanciato ai giovani siciliani dal presidente di Confartigianato Sicilia, Filippo Ribisi, che ieri mattina è stato ospite alla trasmissione radiotelevisiva, Ditele a Rgs e al notiziario delle 13.50 di Tgs. Confartigianato cerca delle giovani figure professionali per indirizzarle al mondo del lavoro. Tanto che è nato un portale on-line dedicato agli artigiani o aspiranti tali.

●●● **Ma i ragazzi come possono documentarsi e contattarvi?**

«I giovani possono consultare tranquillamente il portale sul web di Confartigianato che si chiama, *valorizzati.it*. La piattaforma è nata per far incontrare la domanda con l'offerta, per informare i ragazzi che esistono delle opportunità occupazionali ricercate da centinaia di attività artigiane: dai mestieri tradizionali a quelli più innovativi».

●●● **Come funziona il portale?**

«I ragazzi possono iscriversi alla piattaforma creando il proprio curriculum, allegando anche una loro fotografia e poi verranno contattati dalle aziende interessate alla figura professionale che caratterizza il giovane. Ma non solo. Il portale è utile anche a tutti quei ragazzi che vogliono intraprendere un percorso formativo e vogliono quindi, informarsi sulla tipologia di scuola da frequentare. Infatti, oltre ad aver iniziato un rapporto con le imprese, abbiamo creato un

percorso anche con i vari istituti che si occupano dell'insegnamento di un mestiere. Quindi, i ragazzi possono utilizzare il portale sia per cercare un lavoro sia per documentarsi su quale percorso formativo intraprendere. Si possono cercare aziende e istituti non solo nelle grandi città ma provincia per provincia».

●●● **Come mai avete scelto il nome, «Valorizzati», per la piattaforma?**

«Il nome del portale, *Valorizzati* serve da stimolo ai giovani per essere valorizzati e per valorizzarsi. Sul sito ci sono circa cinquanta profili lavorativi più ricercati dalle aziende. Figure professionali che possono avere più sbocchi lavorativi. Ma la ricerca non si limita solo a loro, non sono gli unici, le imprese artigiane, infatti, cercano profili lavorativi di ogni genere».

●●● **Sono stati molti i giovani siciliani che hanno consultato e utilizzato il portale?**

«In realtà, sono pochi i contatti che sono nati tra le imprese e i ragazzi. Infatti, non sono moltissimi purtroppo i giovani che hanno utilizzato la piattaforma, *valorizzati.it*».

●●● **Come mai?**

«Ce lo siamo chiesti pure noi e abbiamo capito che tutto parte da una domanda che ci siamo posti poco prima di creare il portale: i ragazzi conoscono tutti i mestieri artigiani? Ecco, la risposta non è stata né un sì né un no ma un ni. Purtroppo, i giovani non si avvicinano come dovrebbero all'artigianato. Esistono giovani che non conoscono davvero le offerte di lavoro che le aziende offrono. E solo sentendo la parola artigiano, si sentono lontani da questo concetto, come se appartenesse al passato. Pensano ad

esempio alla figura del falegname ancora come quella di mastro Geppetto ma adesso non è così. Il falegname oggi utilizza numerose tecnologie, strumenti computerizzati. Il calzolaio ad esempio è un altro mestiere molto richiesto. Non si trovano tappezzeri. Le aziende presenti sul territorio cercano disperatamente apprendisti tappezzeri ma senza successo. Quindi, ci servono queste nuove figure professionali. I ragazzi hanno bisogno di essere incoraggiati e avvicinati al mondo dell'artigianato anche attraverso la scuola. Scuola che ultimamente a quanto pare non avvicina i ragazzi come dovrebbe. Inoltre, i giovani sono abituati a pensare al posto di lavoro, invece, dovrebbero iniziare a pensare al mestiere. Non credo sia stata una problematica di pubblicità del portale poiché con i nostri mezzi lo abbiamo sponsorizzato molto».

**●●● La difficoltà di ricevere crediti per avviare un'impresa, un'azienda o una qualsiasi attività in proprio, secondo lei, ha influito sulla «scomparsa» dell'artigiano? Non crede che i giovani siano scoraggiati da questa difficoltà che affrontano subito dopo aver pensato di avviarsi da soli?**

«Sì, effettivamente non posso negare queste problematiche. È vero che per i giovani esistono molte difficoltà per ottenere crediti che permettono poi di aprire un'attività. Ma bisogna allora ricordare ai ragazzi che chi vuole può rivolgersi a noi, [Confartigianato](#), o ad altre associazioni di categoria, poiché tro-

verà un appoggio, un percorso di "tutoraggio", dei professionisti che li accompagneranno ad avere dei prestiti utili per creare il futuro, per realizzare magari un sogno».

**●●● Expo 2015 è una bella vetrina mondiale che caratterizzerà tra qualche mese proprio l'Italia. Cosa possono fare le imprese per non perdere una così importante occasione per farsi notare?**

«Expo 2015 è una manifestazione di fondamentale importanza per le aziende, è davvero una vetrina mondiale e ovviamente non potevamo non cogliere l'occasione. Infatti, [Confartigianato](#) a Milano avrà un intero padiglione, che si chiamerà Fuori Expo, poiché si trova proprio all'esterno della struttura in cui si svolgerà l'evento atteso in tutto il mondo. A volere fortemente la realizzazione di questo padiglione sono state proprio le nostre imprese che potranno così relazionarsi, chiudere accordi, aprire rapporti e proporsi a tutti i Paesi dell'estero che verranno a Milano in occasione di Expo».

**●●● C'è ancora posto per le imprese siciliane che vogliono partecipare a Fuori Expo? Se sì, che devono fare?**

«Sì ancora c'è posto per inserire le aziende che lavorano nel mondo dell'artigianato. Chi volesse partecipare a questo evento, può contattare direttamente [Confartigianato Sicilia](#)». (\*AUF\*)



Filippo Ribisi, presidente di [Confartigianato Sicilia](#)



«Geppetto» addio: oggi in falagnameria si usano strumenti e tecnologie avanzate

# Cibo e ambiente: dialogo da rafforzare

In Camera di Commercio si è tenuto un incontro sui temi che saranno sviluppati durante l'Expo Lecco. Le testimonianze di alcune eccellenze alimentari lecchesi: Icam, Carozzi, Pierino Penati, Ceko

**GIANFRANCO COLOMBO**

LECCO

Il workshop "Cibo, Uomo e Ambiente", tenutosi alla Camera di commercio di Lecco, ha permesso di proseguire la riflessione sulle tematiche di Expo 2015.

## Filiera virtuosa

Sono stati affrontati i temi della sostenibilità, della tutela del paesaggio, del cibo come benessere e salute. I protagonisti del dibattito sono state alcune eccellenze, piccole e grandi, del nostro territorio, a conferma che il tema di Expo, "Nutrire il pianeta, energia per la vita", c'è in prima linea e continuerà ad essere centrale anche alla fine dell'Esposizione Universale di Milano. "Sostenibilità e cibo tra innovazione e tradizione" è stato l'argomento che ha accomunato Giovanni Agostoni, di Icam e Vera Carozzi dell'omonima azienda di formaggi. Agostoni ha parlato dell'ultima produzione dell'Icam, quel cioccolato Vanini, ottenuto dal cacao "Bagua", probabilmente il più antico del mondo, coltivato nel distretto di Bagua nel Perù amazzonico. Ma in particolare ha insistito su quella filiera virtuosa che consente alle popula-

zioni peruviane di commerciare un cacao di altissima qualità, che grazie ad Icam arriva ora sulle nostre tavole. L'azienda leccese, oggi attiva a Orsenigo, sarà presente ad Expo 2015, e qui rappresenterà una delle eccellenze nell'universo del cibo del mondo. Diversa ma complementare la testimonianza di Vera Carozzi, anche lei giovane imprenditrice impegnata nella produzione di formaggi che cercano di utilizzare il latte della nostra Valsassina; un'esperienza la sua che vuole armonizzare la forza della tradizione con le novità che il futuro richiede. La sostenibilità in agricoltura e la tutela del paesaggio sono stati al centro dell'intervento di Emanuele Angelinetta, produttore del Consorzio Vini Igt Terre Lariane. Membro di un consorzio nato nel 2009 e che oggi conta venti soci, Angelinetta ha parlato di quella viticoltura eroica che sfida i disagi del nostro territorio, ma che ne consente la conservazione. Unica nel suo genere è l'esperienza descritta da Marco Cogliati, di Voglia di verde, una società di giovani che nel 2010 hanno iniziato la coltivazione di zafferano a Ronco Briantino; una dimostrazione di come l'agricoltura possa coinvolgere i giovani e

creare lavoro. Dai prodotti si è passati alla ristorazione con Theo Penati del ristorante Pierino di Viganò Brianza. Lo chef stellato ha raccontato la nuova frontiera della sua ristorazione, che sta cercando di valorizzare il gusto con i valori nutrizionali delle materie prime. Da questo è nato un menù di sei portate con bassissime kilocalorie e pochissimi grassi. I cibi a chilometro zero hanno riguardato le relazioni di Giuseppe Invernizzi dell'Associazione Allevatori di Como e Lecco e di Massimiliano Ghislanzoni, di "Ceko il pescatore". Invernizzi ha parlato delle nuove esperienze di collegamento tra produttori e consumatori ed ha illustrato in particolare la realtà del mercato agricolo di Ballabio, che oggi è una presenza consolidata nel territorio.

## Banco alimentare

Massimiliano Ghislanzoni ha ribadito l'importanza di un prodotto come il pesce di lago, che avrebbe bisogno di più tutele da parte delle istituzioni e di maggiore conoscenza da parte dei consumatori. Infine, Giovanna Malaguti, della Fondazione Banco Alimentare Onlus, ha affrontato il tema della corretta gestione delle eccedenze alimentari. ■

## Il progetto

### Una città smart Più vivibile e pulita

"Cibo, uomo, ambiente" è stato il tema dell'incontro organizzato in Camera di commercio a Lecco, nell'ambito delle iniziative in preparazione dell'Expo.

Il convegno puntava a presentare il territorio leccese come polo attivo di creazione di contenuti sui temi dell'Expo, a cominciare dall'esperienza progettuale, avviata dalla Camera sin dal 2013, di "Eco-SmartLand. Lecco Eco Smart City. Verso e oltre Expo 2015" che tra i diversi laboratori ha il Lecco Food System.





1



2

## Prodotti unici

1. Una fase della lavorazione alla Icam. L'impresa lecchese ha presentato l'ultima produzione: il cioccolato Vanini, ottenuto dal cacao "Bagua", probabilmente il più antico del mondo, coltivato nel distretto di Bagua nel Perù amazzonico
2. Massimiliano Ghislanzoni di Ceko il pescatore, attivo a Pescarenico

## Confartigianato a Expo

● I prodotti pugliesi in bella mostra all'Expo di Milano. Confartigianato Imprese Puglia ha inteso sostenere le aziende locali, riservando loro uno spazio all'interno dell'Italian Makers Village. «Si tratta di un "fuori salone", che consente alle migliori imprese manifatturiere di farsi conoscere al mondo intero» ha detto Francesco Sgherza, presidente di Confartigianato Imprese Puglia.



## TIRANO

### Biglietti per l'Expo con lo sconto ai soci del Consorzio turistico Terziere Superiore

**TIRANO** (qmr) I soci del Consorzio turistico Valtellina Terziere di Tirano possono già acquistare e prenotare i biglietti per l'Expo a condizioni di assoluto vantaggio.

Per loro c'è una nuova grande opportunità quindi, il biglietto per l'ingresso all'Expo 2015 ad un prezzo scontato. E' già possibile acquistare e prenotare i biglietti a

data aperta presso gli uffici del Consorzio turistico o via mail. «Il Consorzio - dice il presidente **Sergio Mascioni** - con questa operazione insieme agli Artigiani conferma di credere nell'Expo come vetrina fondamentale anche per il nostro mandamento. E' solo una delle tante iniziative che stiamo portando avanti in vista di Expo, perchè crediamo molto

in questa occasione». Il prezzo riservato agli associati è di 22 euro invece di 32 euro. I biglietti sono a data aperta e si potrà quindi accedere all'Esposizione Universale in qualsiasi giorno (è consigliata la validazione sul sito), anche festivo, dal 2 maggio (il giorno dopo l'inaugurazione) fino al 30 ottobre 2015. L'iniziativa si è resa possibile grazie ad una partnership con **Confartigianato** Imprese Sondrio, l'associazione di categoria delle piccole e medie imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Italian Makers Village

*Sei mesi di eventi con protagonista l'eccellenza artigiana*

Prosegue su tutto il territorio nazionale e in Provincia di Sondrio la promozione dell'importante progetto di Confartigianato in vista della grande esposizione internazionale: Italian Makers Village. Sei mesi di eventi, mostre, incontri e percorsi tematici con protagonista l'eccellenza artigiana nei settori food, moda, design, arte e meccanica.

È l'Italian Makers Village, il Fuori Expo di Confartigianato, che sorgerà a Milano in

via Tortona 32, nel cuore creativo della città. 1800 metri quadrati di spazio dedicato per far incontrare, per l'intera durata di Expo 2015, i visitatori e 800 eccellenze produttive italiane in un'ottica diversa da quella espositiva: intrattenimento e coinvolgimento guideranno un calendario di oltre 1000 appuntamenti. Ampio spazio sarà dedicato al gusto con il Food Village, realizzato grazie alla collaborazione con Alta Qualità. l'Italian Makers Village nasce



con l'obiettivo di promuovere attraverso l'esperienza diretta e il confronto il valore culturale e sociale dell'artigianato, colonna portante del Made

in Italy di qualità. l'Italian Makers Village è stato presentato nei dettagli anche in provincia di Sondrio giovedì 22 gennaio. Due gli incontri organizzati per le imprese: a Bormio e a Sondrio.

Ad entrambe gli incontri ha preso parte il responsabile nazionale del progetto **Walter Andreazza**. Ulteriori informazioni sul sito [www.italianmakersvillage.it](http://www.italianmakersvillage.it) o contattando il referente territoriale del progetto **Pietro Della Ferrera** allo 0342 514343



## OPPORTUNITA' EXPO 2015

### Gli associati possono già prenotare e acquistare i biglietti scontati

Una nuova e importante opportunità per tutti i soci di **Confartigianato** Imprese Sondrio: la possibilità di prenotare i biglietti e assicurarsi così l'ingresso alla grande Esposizione Universale che aprirà i battenti il 1° maggio.

La nostra associazione - grazie agli accordi sottoscritti da **Confartigianato** con la società Expo 2015 spa - offre la possibilità di prenotare e acquistare i biglietti scontati per visitare Expo 2015.

Il prezzo riservato agli associati è di 22,00 euro invece di 32,00 euro.

I biglietti sono a data aperta e si potrà quindi accedere all'Esposizione Universale in un qualsiasi giorno, anche festivo, dal 2 maggio fino al 30 ottobre 2015.

Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi agli uffici della sede ([segreteria@artigiani.sondrio.it](mailto:segreteria@artigiani.sondrio.it)) o delle sezioni territoriali.

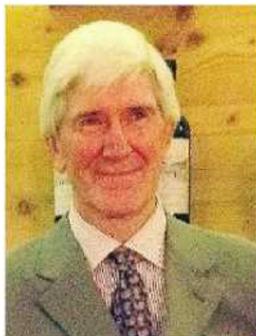


## INCONTRO Visita dell'assessore regionale all'Agricoltura alle case vinicole Negri, Rainoldi e Fay Il vino valtellinese è un ottimo biglietto da visita per Expo

**CHIURO** (brc) Trasformare il nostro vino in un biglietto da visita della montagna per Expo. Un obiettivo che si può raggiungere solo con l'unità. Gianni fava, assessore regionale all'Agricoltura, ha visitato giovedì tre case vinicole: la Rainoldi e la Nino Negri a Chiuro e la Fay a San Giacomo di Teglio.

«Convocherò un'assemblea con tutti i produttori di vino della Valtellina, per spiegare le strategie in vista di Expo - ha detto fava - Dobbiamo provare a fare sistema in un territorio rimasto troppo a lungo diviso. Anche perché i vini della Valtellina sono un fantastico biglietto da visita per Expo».

«Abbiamo bisogno del sostegno della Regione, perché



**CHIURO** Casimiro Maule



**CHIURO** Giuseppe Rainoldi



**TEGLIO** Sandro Fay

questa a agricoltura difficilissima serve appoggio morale oltre che economico - ha detto **Casimiro Maule** (Negri) - Lavoriamo secondo una grande tradizione, cercando di modernizzarci: per farlo abbiamo

bisogno di fare investimenti per rendere questa viticoltura meno difficile, sempre tenendo d'occhio la qualità».

«La Regione sta dimostrando la sua vicinanza, sostenendoci nella prosecuzione di un

impegno ogni giorno sempre più difficile - ha aggiunto **Sandro Fay** - Questo è il nostro lavoro, dobbiamo crederci e andare avanti».

«Siamo in uno dei territori più difficili per produrre - ha concluso **Giuseppe Rai-**

**noldi** - Facciamo grandi sacrifici per lavorare questa terra, ma è fondamentale, perché diversamente non riusciremo a realizzare prodotti di qualità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





031  
Abbiamo

notiziari  
Viale Roosevelt  
info@confarti

**GLI ARTIGIANI DI CONFARTIGIANATO ALL'EXPO 2015 CON ITALIAN MAKERS VILLAGE**

Continuano le adesioni alla grande ed unica iniziativa proposta da Confartigianato Imprese per gli artigiani associati nel periodo dell'Expo con il Villaggio delle Imprese al Fuori Expo Confartigianato di Via Tortona "Italian Makers Village". I posti disponibili per accaparrarsi uno spazio di 12mq o un punto vendita nel temporary shop delle eccellenze si stanno esaurendo velocemente. Confartigianato Como è a disposizione degli imprenditori per le adesioni con tutti i dettagli dell'iniziativa. Info: 031.316.431 Raffaella Puricelli oppure 031 316.332 Roberto Bonardi, 031.316.331 Francesco Vitale. Email: expo@confartigianatocomo.it



**CAMERA DI COMMERCIO** CHI HA CONQUISTATO L'INGRESSO IN SPEED MI UP

# «Nutrire il pianeta» trampolino di lancio per le startup vincenti legate al cibo

## CASI DI SUCCESSO

### «Quattrocento»

La piccola impresa che commercia solo via internet gli occhiali prodotti da artigiani del Bellunese, nella hit delle 15 startup al mondo da tener d'occhio

### «One tray»

È la startup che ha progettato un vassoio porta-oggetti per gli aeroporti che consente di velocizzare il processo di controllo di sicurezza

- MILANO -

**MILANO** città dell'alimentazione del futuro. In Camera di commercio lo chiamano «effetto Expo», almeno a giudicare dalla natura di metà delle undici startup che hanno vinto l'ingresso in «Speed Mi up», l'incubatore di piccole aziende diretto, oltre che dall'ente camerale, dal Comune di Milano e dall'università Bocconi: si tratta di attività legate al cibo. E dunque dentro la cornice di quel grande tema che è «Nutrire il pianeta, energia per la vita», slogan dell'Esposizione universale di quest'anno.

**LE RICETTE**, trattandosi di startup, sono non convenzionali: così c'è che si propone di sperimentare una scatola magica in cui riunire, già dosati, tutti gli ingredienti necessari per cucinare alcune delle più famose ricette del Belpaese e chi invece, modificando le strutture molecolari, vuole riprodurre in bevande analcoliche il gusto di vino, spiriti e cocktail. O ancora: dal negozio online per i coltivatori a chilometro zero all'applicazione che gestisce via smartphone l'intera cena al ristorante, dalla prenotazione al pagamento. Idee brillanti o meno, a deciderlo sarà il mercato, dove gli imprenditori accolti in «Speed Mi up» al più tardi tra due anni, quando terminerà il

percorso di sviluppo. L'incubatore fornisce gli strumenti per arrivare al cliente, dalla consulenza aziendale con docenti della Bocconi a incontri per conoscere possibili investitori, dal supporto fiscale e contabile a quello di comunicazione, ma alla fine sarà la forza dell'idea a trasformare le startup in imprese che possono camminare con le proprie gambe.

**NEGLI ULTIMI** due anni «Speed Mi up» ha battezzato casi di successo. Ad esempio Quattrocento, una piccola impresa che commercia solo via internet gli occhiali prodotti da alcuni artigiani del Bellunese, finita nella classifica delle 15 startup da tenere d'occhio in tutto il mondo nel 2015, stilata dalla celebre rivista statunitense Forbes. Oppure Cercaofficina.it, il sito che aiuta a scegliere il preventivo migliore per la riparazione dell'auto: è già attivo a Milano, Roma e Torino e ha recentemente ricevuto un finanziamento da Italian angels for growth (Iag), la maggiore associazione italiana di business angels, che ha un accordo di collaborazione proprio con «Speed Mi up». O ancora One Tray, startup che ha progettato un vassoio porta-oggetti per gli aeroporti che consente di velocizzare il processo di controllo di sicurezza, e che ha al proprio attivo i primi contratti.

Luca Zorloni





**Da sinistra: Giorgio Rapari, Fausto Pasotti, Alberto Meomartini**

PRIMO PIANO

## Confartigianato, fuori Expo A Milano opportunità Pmi

Anche gli artigiani di Bergamo negli spazi Expo di **Confartigianato** e soprattutto fuori Expo, dove l'organizzazione ha creato il progetto «**Italian Makers Village**», spazio espositivo di 1.800 metri quadri allestito a Milano dal 30 aprile al 2 novembre, in via Tortona. Qui le imprese artigiane d'eccellenza potranno promuovere a rotazione settimanale i propri prodotti e servizi e incontrare delegazioni straniere.

Per spiegare nel dettaglio tutte le possibilità offerte al-

le imprese **Confartigianato** Bergamo ha organizzato un incontro nella sua sede domani alle 18. Lorenzo Pinetti, membro di giunta, illustrerà i progetti messi in campo per la partecipazione delle imprese orobiche. A seguire l'intervento di Walter Andreatta, project leader di **Confartigianato** for Expo, che presenterà le tre iniziative fieristiche di «**Italian Makers Village**» e Marina Redondi, che presenterà la missione incoming di operatori esteri durante Expo.



**CONFARTIGIANATO**

**Il Makers Village  
opportunità di Expo**

■ **Confartigianato** Imprese Unione di Brescia organizza per giovedì 5 febbraio, a partire dalle 18, nell'auditorium della sede di **Confartigianato** Brescia di via Orzinuovi 28, un incontro per spiegare alle imprese le opportunità del progetto «**IMV - Italian Makers Village**». Il «fuori Expo» di **Confartigianato** è uno spazio espositivo di 1.800 metri quadrati allestito a Milano, dal 30 aprile al 2 novembre, in via Tortona 30/32, riservato alle imprese artigiane d'eccellenza.



**CONFARTIGIANATO  
DOMANI IN SEDE  
SI PUNTA L'OBIETTIVO  
SUL FUORI EXPO**

Confartigianato Imprese  
Unione di Brescia organiz-  
za domani, alle 18 nell'audi-  
torium della sede di via Or-  
zinuovi 28 in città, l'incon-  
tro per spiegare alle impre-  
se le opportunità del proget-  
to «IMV - Italian Makers  
Village»: è il «fuori Expo»  
di Confartigianato, uno spa-  
zio espositivo di 1.800 mq al-  
lestito a Milano, dal 30 apri-  
le al 2 novembre prossimi.



# Expo, sicurezza nelle mani di Como

Sicuritalia, il gruppo leader nazionale con sede a Camerlata, ha vinto l'appalto da 20 milioni

L'Expo, l'evento internazionale che da maggio a ottobre richiamerà l'attenzione di tutto il mondo sull'Italia, avrà una sicurezza targata Como. C'è Sicuritalia, infatti, l'azienda leader nazionale ma con quartier generale in

via Belvedere a Camerlata, alla guida del raggruppamento temporaneo di imprese che ha vinto l'appalto da 20 milioni di euro per il servizio di vigilanza. Dopo i gravi fatti di terrorismo di Parigi e l'escalation dei conflitti in

varie aree del mondo, il problema della security è fondamentale per Expo 2015. L'aggiudicazione dell'appalto significa quindi un riconoscimento di grandissimo prestigio, oltre che di rilievo economico, per l'impresa comasca. L'ap-

palto è stato ufficializzato dopo il via libera dell'Autorità nazionale anticorruzione. Le prestazioni prevedono sia il servizio di vigilanza per l'Esposizione universale, sia le attività di sicurezza.

PROFAZIO A PAGINA 11

## Tutta la sicurezza di Expo 2015 sarà targata Como

Sicuritalia guida il raggruppamento temporaneo di imprese che ha vinto l'appalto da 20 milioni  
Il presidente Manca: 300 posti, di cui 200 nuovi

*Ufficializzata  
l'aggiudicazione  
dell'appalto: c'è il via  
libera di Cantone*

*L'azienda gestisce  
già da due anni  
i controlli  
del cantiere*

*Paura? «No,  
abbiamo sempre  
un approccio  
oculato e attento»*

COMO

**BRUNO PROFAZIO**

L'Expo, l'evento internazionale che da maggio a ottobre richiamerà l'attenzione di tutto il mondo sull'Italia, avrà una sicurezza targata Como. C'è Sicuritalia, infatti, l'azienda leader nazionale ma con quartier generale in via Belvedere a Camerlata, alla guida del raggruppamento temporaneo di imprese che ha vinto l'appalto da 20 milioni di euro per il servizio di vigilanza.

Dopo i gravi fatti di terrorismo di Parigi e l'escalation dei conflitti in varie aree del mondo, il problema della security è fondamentale per Expo 2015. L'aggiudicazione dell'appalto significa quindi un riconoscimento di grandissimo prestigio, oltre che di rilievo economico, per l'impresa comasca. L'appalto è stato ufficializzato dopo il via libera dell'Autorità nazionale anticorruzione presieduta dal magistrato Raffaele Cantone. Le prestazioni prevedono sia il servizio di vigilanza per l'Esposizione universale, sia le attività di



sicurezza con il controllo degli accessi. Un impegno non da poco che sarà garantito complessivamente da un migliaio di professionisti che vigileranno sui visitatori: si stima che a Expo nei periodi di massima affluenza arriveranno circa 250 mila persone al giorno.

Sicuritalia già da due anni gestisce i servizi di vigilanza, armata e non, con una sessantina di specialisti impiegati a presidiare e controllare gli accessi al cantiere di Expo. Ora il compito più importante: garantire la sicurezza di una manifestazione che richiamerà un pubblico proveniente da ogni angolo del pianeta. Il raggruppamento temporaneo di imprese è composto anche da Ivri, All System e Consorzio Prodest, ma sarà proprio Sicuritalia ad occuparsi in particolare della sicurezza e ad eseguire i controlli agli ingressi.

L'Expo è l'evento più impor-

ante e popolare, quindi un palcoscenico per chiunque volesse catturare l'attenzione mondiale. Non siete preoccupati di dover garantire la sicurezza? «Questi eventi - risponde il presidente e amministratore delegato Lorenzo Manca - sono sempre molto impegnativi dal punto di vista organizzativo e possono essere affrontati da aziende che sono strutturate e hanno un'organizzazione adeguata ed evoluta perché si tratta di reclutare e formare tante persone in un tempo breve e per un periodo relativamente breve. La preoccupazione c'è sicuramente anche perché in un evento così delicato ci possono essere rischi di ricadute di immagine negative come è stato, per esempio, per G4S, numero uno al mondo, per la gestione delle Olimpiadi di Londra. Diciamo che ci sentiamo attrezzati perché abbiamo gli ingredienti

giusti, l'organizzazione correttamente diretta, un numero di risorse idoneo per affrontare una manifestazione di questo tipo. Ciò non di meno va affrontata con la massima serietà e attenzione perché con la sicurezza non si scherza e ci possono essere tanti imprevisti».

Allora non avete paura? «Abbiamo sempre un approccio molto cauto e attento. Ma paura no».

Ha dichiarato che solo per questo appalto «saranno impiegate oltre 300 persone, di cui due terzi saranno nuovi assunti». L'Expo porta anche occupazione? «Sì, porta anche occupazione. Molto prima, nel durante c'è un picco importante e poi, se le cose vengono gestite oculatamente a livello di pianificazione economico-urbanistica, può portare un beneficio all'economia e all'indotto anche successivamente». ■

## Il quartier generale è a Como Camerlata

# Impresa leader: 300 milioni il fatturato, 6500 dipendenti

L'orgoglio comasco è più che giustificato per la firma di Sicuritalia nei servizi di sicurezza, vigilanza e controlli ingressi per l'Expo 2015. L'azienda ha il suo quartiere generale a Como, in via Belvedere a Camerlata, ma ha una presenza diffusa su quasi tutto il territorio nazionale e in particolare a Milano e a Roma, oltre che a Torino e nel Veneto.

I numeri sono da vero leader: un fatturato che da anni cresce a doppia cifra sia per incremento delle attività, sia per le acquisizioni, ed è arrivato a superare i 300 milioni di euro. Il gruppo conta complessivamente 6.500 dipendenti, di cui duemila a Milano e mille a Roma.

«Siamo una società solida - spiega

il presidente e amministratore delegato Lorenzo Manca - il nostro indebitamento è praticamente quasi a zero».

Vigilanza sembra una parola vecchia in un gruppo così moderno e con tecnologie avanzate. Che cosa fa per più di 50 mila clienti tra i quali i più grandi colossi industriali, bancari, commerciali e pubblici? «La mission di Sicuritalia - è raccontato nel documento aziendale - consiste nel garantire a soggetti privati e pubblici una risposta all'oro naturale bisogno di sicurezza, attraverso servizi e tecnologie di qualità... può essere considerata una "Global security service" e opera attraverso quattro divisioni: vigilanza privata, servizi

fiduciari, engineering security system, intelligence». Sicuritalia, tra l'altro, esegue anche le famose intercettazioni ordinate dalla magistratura nelle inchieste più scottanti e delicate.

L'azienda ha una centrale operativa 24 ore su 24, offre tra le altre cose presidii fissi o dinamici con guardie giurate armate, anti-taccheggio, videoispezioni, cyber guard, personal tracking, antifurti satellitare, scorta, trasporto e custodia di valori e documenti. Per quanto riguarda i servizi fiduciari vi sono i controlli degli accessi di persone e merci, l'assistenza a fiere, manifestazioni e strutture museali; mentre per l'engineering security systems provvede alla progettazione, installazione e manutenzione di impianti di sicurezza e a videocontrollo remoto; infine per l'intelligence esegue investigazioni, bonifiche ambientali e telefoniche e persino antipirateria navale. B.PRO.



1



2

## Security made in Como

**1.** La centrale operativa di Sicuritalia, il gruppo leader in Italia nel campo della sicurezza. L'azienda fondata nel 1956 da Mario Manca, è guidata dal '93 da suo figlio Lorenzo, presidente e amministratore delegato. **2.** Il quartier generale di Sicuritalia in via Belvedere a Camerlata, Como

# Puglia in mostra a Expo delle idee «Vetrina d'oro»

*All'evento del 7 febbraio a Milano  
parteciperanno tutte le regioni italiane*

## 500

Tra gli esperti invitati  
anche la leccese Salviati  
di **Maria Claudia MINERVA**

Conto alla rovescia per "Expo delle idee", in programma per sabato prossimo, 7 febbraio, a Milano. Si tratta di una giornata di lavoro vera e propria, una sfida nella sfida, organizzata dal Governo con Expo presso l'Hangar Bicocca Pirelli, alla quale parteciperanno 500 esperti attraverso 40 tavoli, suddivisi secondo 4 aree tematiche: le dimensioni dello sviluppo tra equità e sostenibilità; cultura del cibo; agricoltura, alimenti e salute per un futuro sostenibile; la città umana, futuri possibili tra smart e slow city. Ci saranno un videomessaggio di Papa Francesco e dell'alto commissario per la Politica estera europea Federica Mogherini, un collegamento video con Lula, e di persona il premier Matteo Renzi, buona parte del governo, imprenditori, sindacalisti e associazioni.

Anche la Puglia farà la sua

parte con alcuni rappresentanti territoriali che parteciperanno all'evento per mettere a punto delle tematiche da sviluppare in maniera più ampia nel corso dei sei mesi di Expo. Tra i presenti all'iniziativa del 7 ci sarà anche la leccese Elisabetta Salviati, chiamata dal ministro alle Politiche Agricole, Maurizio Martina, che ha anche la delega all'Expo di Milano, a partecipare a questo primo appuntamento ufficiale di sabato prossimo, un grande momento di partecipazione e confronto, da parte delle regioni italiane, sui temi fondamentali dell'esposizione milanese, realizzato proprio per contribuire alla scrittura della "Carta di Milano" che si rivolgerà, per la prima volta nella storia delle esposizioni universali, direttamente ai cittadini, alle associazioni, alle istituzioni e alle imprese già nelle prime settimane di avvio del grande evento. Una "Carta", che stando a quanto sottolineato dal ministro Martina proporrà impegni e responsabilità precise su tutti i principali temi della questione alimentare globale e sarà il principale strumento di partecipazione consapevole al dibattito espositivo che interesserà tutti i Paesi ade-

renti, i singoli visitatori, le istituzioni e le realtà nazionali e internazionali coinvolte a vario titolo. Nel frattempo, la Regione Puglia si prepara ad essere protagonista a Expo 2015 con due progetti intitolati "I territori nell'Expo" e "Apulia felix in masseria - Il tratturo dell'olio e del rosato". Non esiste, infatti, vetrina migliore per catturare le frotte di turisti che arriveranno a Milano per la fiera, ma che, al tempo stesso, sapranno approfittare dell'occasione per visitare le regioni d'Italia che dimostrano maggiore attrattività.

In vista di Expo, fervono pure i preparativi in casa di **Confartigianato** Imprese Puglia, che ha deciso di sostenere le aziende locali, riservando loro uno spazio all'interno dell'**"Italian Makers Village"**. Si tratta di un vero e proprio "fu-



ri salone”, realizzato per consentire alle migliori imprese manifatturiere di farsi conoscere al mondo intero. Ecco alcuni numeri: 1.800 metri quadri, 800 imprese italiane, 27 Paesi stranieri, 12 delegazioni commerciali, 10 temporary shop, 5 aree dedicate allo street food. **Confartigianato** ha creato nel cuore di Milano un'area interamente dedicata alla maestria italiana, al made in Italy e all'artigianalità che contraddistingue i prodotti locali.



«Ogni settimana vedrà alternarsi una diversa regione italiana con le proprie imprese e dall'11 al 15 giugno saranno le aziende pugliesi ad occupare con i propri sapori ma anche le proprie produzioni di arte, moda, design e fashion, gli spazi espositivi allestiti da **Confartigianato**» ha sottolineato Francesco Sgherza, presidente di **Confartigianato Imprese Puglia**.



**OGGI LA PRESENTAZIONE**

## **Italian Makers Village di Confartigianato**

■ Confartigianato presenta oggi il suo «fuori Expo». Lo fa dalle 18 nell'auditorium della sede di via Orzinuovi 28, con un incontro per spiegare alle imprese le opportunità del progetto «Imv - Italian Makers Village».

Il «fuori Expo» di Confartigianato è uno spazio espositivo di 1.800 metri quadrati allestito a Milano, dal 30 aprile al 2 novembre, nel quale le imprese artigiane d'eccellenza potranno promuovere a rotazione settimanale i propri prodotti e servizi e incontrare delegazioni straniere.

Sei mesi di eventi, rassegne, incontri, percorsi tematici e laboratori per far incontrare le eccellenze artigianali italiane e i visitatori di Expo 2015.

L'Italian Makers Village che sorgerà in via Tortona, nel cuore creativo di Milano, si prefigge quindi di essere un luogo in cui tradizione e modernità si fondono per offrire al pubblico tutte le emozioni del made in Italy. Un luogo in cui la qualità produttiva torna ad essere il simbolo dell'Italia nel mondo, magari anche con un pizzico di brescianità.



# Confartigianato Bergamo all'Expo Spazi alle aziende nel villaggio artigiano

Spazi targati Confartigianato Bergamo dentro la vetrina internazionale dell'Expo.

Le diverse opportunità per le imprese bergamasche, per valorizzare i loro prodotti, sono state presentate ieri nella sede dell'associazione. In primo piano, gli spazi espositivi a rotazione, dove le migliori 30 aziende (vincitrici del concorso «Nutrire il nostro futuro: energie dalla tradizione») potranno trovare posto nelle settimane dal 12 al 18 giugno e dal 9 al 15 ottobre. Come ha ricordato Walter Andreazza (project leader Confartigianato for Expo), le imprese potranno usufruire delle aree dell'«Italian makers village, il fuori Expo di Confartigianato», dove si contano 27 stand per presentare e vendere i propri prodotti ai visitatori, dieci spazi adibiti a temporary shop, cinque zone esterne dedicate a cibo e bevande (di immediato consumo) e «12 missioni d'affari di operatori esteri». Inoltre, ogni settimana sarà proposto un diverso tema. Andreazza ha spiegato: «L'obiettivo è dare la possibilità a più imprese di essere presenti a Expo, perché il nostro prodotto deve andare nel

mondo».

Il presidente di Confartigianato Bergamo Angelo Carrara ha ribadito che quella offerta da Expo «è l'occasione per dimostrare al mondo cosa sappiamo fare, le imprese devono trovare una nuova carica e riuscire a cogliere le opportunità legate a questo evento». Più in generale, «il sistema Paese deve essere in grado di sfruttare questa occasione», ha aggiunto Carrara. Al tavolo dei relatori, hanno preso posto anche Lorenzo Pinetti, coordinatore del gruppo internazionalizzazione di Confartigianato Bergamo e Marina Redondi, responsabile del servizio internazionalizzazione di Confartigianato Bergamo. Pinetti ha ricordato: «Sono previsti circa 20 milioni di visitatori, è un'occasione unica per le nostre aziende». Per sfruttare gli spazi presenti all'Italian makers village, «una serie di aziende che hanno prodotti di eccellenza possono decidere di lavorare insieme e mettere in piedi una collaborazione finalizzata alla visibilità comune». Tutte le informazioni utili, ha concluso, si possono richiedere presso l'ufficio internazionalizzazione. ■

Alessandra Loche



IN GIUGNO ALL'EXPO PARALLELO

## Piccoli e grandi laboratori con Confartigianato all'Italian makers village

Confartigianato porta gli artigiani della provincia di Vercelli all'Esposizione universale di Milano. Dal 18 al 22 giugno sia i grandi imprenditori, che i titolari di piccole botteghe del territorio, potranno promuovere e commercializzare i propri prodotti nell'«Italian makers village», uno spazio parallelo alla grande kermesse di Rho allestito nella zona dei Navigli, nel cuore della vita cittadina, a pochi passi dalla stazione di Porta Genova. La presenza degli artigiani bicciolani sarà in contemporanea con la partecipazione del Piemonte all'interno di Padiglione Italia, l'area di Expo 2015 riservata alle eccellenze del Belpaese.

### Le adesioni

Oltre a presentare i propri beni, le aziende manifatturiere nostrane potranno interagire con i visitatori, con i compratori e con le delegazioni commerciali estere. Per questo Confartigianato di Vercelli rivolge un appello agli artigiani del territorio, affinché non perdano questa irripetibile occasione: «Alcune imprese dal Vercellese hanno già dato la loro adesione - conferma il direttore Giuseppe Misa - proprio perché l'appuntamento con



Artigiani all'Expo

l'Expo è troppo importante per il settore, e una presenza qualificata di artigiani non potrà fare altro che arricchire questo evento».

Oltre ai vercellesi, all'interno dell'«Italian makers village» (letteralmente «Il villaggio degli artigiani italiani») si potranno scoprire i prodotti di più di ottocento artigiani da tutta Italia - che saranno presenti a rotazione -, partecipare a più di mille eventi, scoprire gli spazi esterni dedicati allo street food e i laboratori del gusto. Per aderire, o semplicemente saperne di più sull'iniziativa, è sufficiente chiamare la sede di Confartigianato imprese Vercelli allo 0161-282401 o scrivere all'indirizzo email [e.raina@artigiani.vc.it](mailto:e.raina@artigiani.vc.it). [R. MAG.]



**ALL'UNIVERSITÀ.** Manpower incaricata per la selezione del personale

# «Per l'Expo di Milano 850 posti di lavoro»

Tra le posizioni richieste: tecnici, operatori, hostess e steward

**Francesca Lorandi**

Expo 2015 è anche sinonimo di lavoro. Anche se Filippo Canesso, Key account manager di Manpower, più che posti di impiego preferisce definirle opportunità professionali, le 850 posizioni aperte per l'Esposizione Universale.

Ieri al Polo Zanotto, il dirigente della società incaricata da Expo spa per il reclutamento e la selezione dei lavoratori che saranno assunti in occasione dell'evento, ha illustrato agli studenti dell'ateneo le opportunità a loro disposizione. E lo ha fatto presentando quello che accadrà a Milano fra soli novanta giorni:

«L'Expo sarà come un aeroporto che funzionerà 24 ore su 24», ha spiegato, «sarà visitato da 20 milioni di persone, 130mila al giorno che nei fine settimana toccheranno le 150mila e, solo da Expo spa, saranno assunte direttamente 850 persone attraverso Manpower».

Per loro la società ha creato un progetto che inizia prima dell'evento e finisce dopo, con un percorso di ricollocamento. Le posizioni richieste sono per tecnico di sistemi di gestio-

ne, operatori per grandi eventi, area service team leader, hostess e steward («Fondamentali perché sono il primo punto di contatto per il visitatore», ha sottolineato Canesso), addetti all'ufficio stampa, addetti alla manutenzione, e personale specifico per la ristorazione. Requisito necessario per la selezione?

«Conoscere bene l'inglese, o almeno un'altra lingua straniera, perché in un evento come Expo la multiculturalità è un fattore chiave, e ad ogni visitatore deve essere assicurata un'assistenza personalizzata», spiega Canesso.

Per i più giovani, studenti universitari in particolare, è pensato invece lo Youth Training Program: 195 le posizioni aperte per questo stage che punta a orientare i ragazzi che si affacciano al mondo del lavoro.

Sei i programmi: gestione di eventi, sicurezza sul lavoro, relazioni internazionali, comunicazione & social network, media relation, show time events. Il progetto prevede una formazione pre-evento di cinquanta ore e sei mesi di stage all'interno dell'Expo, con turni di otto ore che si estendono anche nel fine settimana. Il



Monica Magnaguagno

tutto per 516 euro al mese, oltre ai buoni pasto. «È l'occasione per sviluppare competenze gestionali e capacità relazionali, per capire le proprie capacità e orientarsi di conseguenza», ha aggiunto Canesso.

Per molti giovani ci sarà anche l'opportunità di lavorare all'interno del padiglione del vino, che il Ministero dell'Agricoltura ha affidato a Vinitaly.

«Il progetto è stato definito», ha spiegato all'incontro di ieri Monica Magnaguagno, Wine&Food di Veronafiore, «ora stiamo valutando il numero di persone da assumere, e a questo scopo stiamo prendendo accordi con Manpower».

Per informazioni e per presentare la propria candidatura, [manpowergroup4expo.it](http://manpowergroup4expo.it). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# «A Milano tutto esaurito per Expo» E i clienti arrivano anche a Como

L'assessore regionale Parolini: «Le prenotazioni si stanno estendendo sul Lario»  
Camesasca: «C'è lavoro, ma bisogna disciplinarlo e la Bit sarà un'occasione»

*Il 12  
in fiera  
le Stelle  
del lago  
e aperitivo  
lariano*

COMO

■ Milano è già sommersa di prenotazioni per Expo. Ad affermarlo in queste ore - in avvicinamento alla Bit che apre il 12 febbraio - l'assessore regionale Mauro Parolini.

Che ha subito aggiunto un'ulteriore considerazione: «Il raggio delle prenotazioni si sta estendendo». E la prima zona a beneficiare di questo sguardo più ampio da parte dei visitatori dell'Esposizione universale è proprio quella del Lario.

L'occasione per trasmettere questo messaggio confortante è venuta dalla presentazione della Bit, che durerà fino a sabato 14 nel quartiere fieristico di Rho. Convocherà 2 mila espositori da 100 Paesi, che incontreranno 1.500 buyer selezionati del settore, stranieri e anche italiani.

Ma davvero il termometro è così caldo per le prenotazioni anche a Como? Andrea Camesasca, delegato per il turismo nella giunta camerale, è prudente: «Mi fa piacere questo annuncio, che Milano sia solo strapiena. Da noi c'è lavoro, e questo è positivo. Non sappiamo quanto legato a Expo, perché non sempre viene detto da chi prenota. Però questo lavoro, come ho avuto modo di dire settimana scorsa alla presentazione dei dati turistici, va disciplinato».

Si cercherà di mandare un messaggio forte e chiaro alla Bit, che vedrà Como fortemente impegnata: «Il primo giorno di apertura, quindi il 12, presenteremo la nostra guida "Le Stelle

dellago" che racconta il territorio attraverso il cinema». Un filone importante, per catturare l'attenzione e legare a sé l'immaginario collettivo. Ma non solo.

E nell'anno di Expo, con elevata sensibilità al discorso cibo, sempre il 12 ci sarà l'aperitivo lariano: «Inoltre ospiteremo dieci buyer nel territorio che porterò anche a RistorExpo, l'evento che si apre il 15 a Lariofiere».

L'effetto Expo è atteso, con prudenza: «Dovremmo capire quanto in effetti sarà collegato al nostro territorio, considerando anche i collegamenti - sostiene Camesasca - Noi dobbiamo avere sinergia con il territorio, ad esempio la pianura Ovest ed Est. Alla Bit dobbiamo presentarci così. E non è che con Expo finisce tutto. Casomai è un mezzo per farsi conoscere e farci trovare preparati, stringendo relazioni con il mondo. L'Italia, da sola, non ce la fa più». ■ **M. Lua.**





1



2



3

## La Borsa del turismo

1. Un'immagine dello spazio di Como lo scorso anno alla Bit
2. L'assessore regionale Mauro Parolini
3. Andrea Camesasca e Giovanni Vanossi, rispettivamente delegato in giunta camerale e consigliere provinciale per il turismo alla presentazione dei dati del turismo settimana scorsa